



NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO 2020



Associazione Peter Pan - Onlus
CAGLIARI

PETER PAN ONLUS

Sede legale in Cagliari - via G.B. TUVERI, 25

Codice fiscale: 92103770928

Registro Regionale del Volontariato R.A.S. N. 2252

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa anche se riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, si è, comunque, provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile in quanto la stessa è richiesta da Organismi di controllo cui l'associazione fa riferimento.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione *[eliminare se non applicabile]* e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione nasce l'11.05.2000 per volontà di un gruppo di genitori di bambini e ragazzi affetti da disturbo dello spettro autistico. La sede legale dell'Associazione è a Cagliari in Via Tuveri 25 mentre la sede operativa è situata nel comune di Sestu (Ca) viale Vienna in locali concessi in uso gratuito dal Comune nell'autunno del 2010. La Associazione svolge la propria attività nel settore del volontariato non persegue finalità di lucro, anche indiretto, ed opera esclusivamente per fini di solidarietà. L'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. Essa intende costituire un vincolo di solidarietà morale e materiale finalizzato al sostegno di adolescenti e adulti affetti da disturbo dello spettro autistico e altre patologie neurologiche invalidanti.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Non sussiste la fattispecie

Partecipazioni

Non sussiste la fattispecie

Partecipazioni immobilizzate

Non sussiste la fattispecie

Partecipazioni non immobilizzate

Non sussiste la fattispecie

Titoli di debito

Non sussiste la fattispecie

Titoli immobilizzati

Non sussiste la fattispecie

Titoli non immobilizzati

Non sussiste la fattispecie

Rimanenze

Non sussiste la fattispecie

Strumenti finanziari derivati

Non sussiste la fattispecie

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato [ovvero è stato] adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

Non sussiste la fattispecie

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità a tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Non sussiste la fattispecie

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato *[ovvero è stato]* adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sussiste la fattispecie

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2019	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
Quote associative ancora da versare	12.835,00	15.480,00	2.645,00

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni nette sono pari a € 8.942 (€ 7.608) nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	30.066	33.249	0	63.315
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	0		0	
Totale variazioni			0	
Valore di fine esercizio				
Costo	30.066	33.249	0	63.315
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.022	26.353		
Valore di bilancio	2.044	6.896	0	8.940

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussiste la fattispecie

Immobilizzazioni finanziarie

Non sussiste la fattispecie

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	71.052	-4.144	66.908	66.908	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.672	1.438	5.110	5.110	0	0
Crediti verso altri iscritti	105.908	-51.740	54.168	54.168		0

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

nell'attivo circolante						
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	180.632	-54.446	126.186	126.186		0

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2019	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
POLIZZA HAPPY END ZURIG (T.F.R.)	55.986,00	60.216,98	4.230,98
TOTALI	55.986,00	60.216,98	4.230,98

Gli importi sopra evidenziati rappresentano gli accantonamenti per T.F.R. dipendenti versati a valere sulla polizza HAPPY END ZURIG al 31.12.2019.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2019	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
MONTE DEI PASCHI DI SIENA C/C 6930,29	106.484,00	162.069,00	55.585,00
BANCA UNICREDIT C/C 2358682	229,00	249,00	20,00
BANCA UNICREDIT C/C 1723024	237,00	236,00	- 1,00
CARTA PREPAGATA B. INTESA			-
CARTA PREPAGATA BUSINESS UNICREDIT	666,00	-	- 666,00
CASSA	23,00	23,00	-
TOTALI	107.639,00	162.577,00	54.938,00

RATEI E RISCOINTI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2019	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
RISCOINTI SU POLIZZE DI ASSICURAZIONE	1.965,00	532,00	- 1.433,00
TOTALI	1.965,00	532,00	- 1.433,00

Il saldo rappresenta il risconto sulle polizze di assicurazione dei volontari

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussiste la fattispecie

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**Non sussiste la fattispecie****Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali****Non sussiste la fattispecie****Immobilizzazioni immateriali:****Non sussiste la fattispecie****Immobilizzazioni materiali:****Non sussiste la fattispecie**

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 271.378 (€ 270.531 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale		0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	271.379	0	0	0
Totale altre riserve		0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio		0		2.040
Totale Patrimonio netto	270.531	0		272.571

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	271.378		272.571
Totale altre riserve	0			
Utile (perdita) dell'esercizio	0		2.040	
Totale Patrimonio netto	0	270.531	2.040	272.571

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi***Non sussiste la fattispecie*****Riserve di rivalutazione*****Non sussiste la fattispecie*****DEBITI****Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	5.549		5.727	5.727	0	0
Debiti tributari	3.809		3.570	3.570	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.866		3.890	3.890	0	0
Altri debiti	13.308		12.971	12.971	0	0
Totale debiti	30.532		26.158	26.158	0	0

COMPOSIZIONE DEI DEBITI

DESCRIZIONE	2019	2020
Fornitori	1.966,00	4.455,00
Fornitori c/ fatture da ricevere	3.583,00	1.272,00
TOTALE DEBITI VS. FORNITORI	5.549,00	5.727,00
Clienti saldo avere	0,00	0,00
Erario Ritenute d'acconto lavoro dipendente	3.192,00	2.507,00
Erario Ritenute d'acconto lavoro autonomo	600,00	1.063,00
Addizionale regionale	0,00	0,00
Addizionale comunale	0,00	0,00
imposta sostitutiva su T.F.R.	17,00	0,00
TOTALE DEBITI VS. L'ERARIO	3.809,00	3.570,00
INPS per lavoro dipendente	7.866,00	3.890,00
INAIL	0,00	0,00
FARE MUTUA PREV. INT. DIP.	320,00	320,00
TOTALE DEBITI VS. ENTI PREV.LI E ASS.VI	8.186,00	4.210,00
Personale conto redistribuzioni	12.988,00	12.651,00
TOTALE DEBITI VS. PERSONALE	12.988,00	12.651,00
TOTALE GENERALE	30.532,00	26.158,00

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

(Vedi maggiori dettagli nella parte dedicata al rendiconto della Gestione)

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sussiste la fattispecie

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sussiste la fattispecie

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussiste la fattispecie

Impegni

Non sussiste la fattispecie

Garanzie

Non sussiste la fattispecie

Passività potenziali

Non sussiste la fattispecie

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussiste la fattispecie

Operazioni con parti correlate

Non sussiste la fattispecie

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussiste la fattispecie

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Non sussiste la fattispecie

Strumenti finanziari derivati

Non sussiste la fattispecie

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Non sussiste la fattispecie

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Al Revisore Unico viene corrisposto un compenso annuale omnicomprensivo di € 2.000,00 oltre oneri di legge.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sussiste la fattispecie

Informazioni richieste dalla legge in merito a Start-up e PMI innovative

Non sussiste la fattispecie

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Non sussiste la fattispecie

ALTRE INFORMAZIONI

T. F. R. (trattamento di fine rapporto)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

COMPOSIZIONE DEL FONDO T.F.R.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2019	INCR.TI	DECR.TI	SALDO VARNI	SALDO AL 31/12/2020
T.F.R. IN AZIENDA	63796,34	10965,9	344,46	10.621,44	74.417,78
Descrizione	Saldo 2019	variazion positive	variazioni negative	SALDO VARNI	Saldo al 31/12/2020
T.F.R. lavoro subordinato	63.796,34	10.965,90	344,46	10.621,44	74.417,78
TOTALI	63.796,34	10.965,90	344,46	10.621,44	74.417,78
T.F.R. equipe psico-sociale	57.317,69	10.083,68	344,46	9.739,22	67.056,91
T.F.R. impiegati amministrativi	6.478,65	882,22		882,22	7.360,87
T.F.R.	-	-	-	-	-
T.F.R.	-			-	-
TOTALI	63.796,34	10.965,90	344,46	10.621,44	74.417,78

L'importo del TFR al 31.12.2019 è di euro 63.796,34 quale quota ordinaria interamente accantonata in azienda.

L'importo del TFR al 31.12.2020 è di euro 74.417,78 quale quota ordinaria interamente accantonata in azienda. Il totale del fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2020 verso i dipendenti in forza a tale data.

Nel dettaglio il saldo al 31/12/2020 del fondo TFR, risulta ripartito nei centri di costo come dal prospetto di cui sopra.

La variazione del fondo T.F.R. al 31/12/2020 rispetto al valore del 2019 è meglio evidenziata nella tabella di cui sopra. Si precisa che nell'esercizio 2020 ha cessato il rapporto di lavoro una unità dell'equipe psico sociale.

INFORMAZIONI SULL'OCCUPAZIONE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

<i>matr</i>	<i>Sesso</i>	<i>titolo di studio</i>	<i>mansione inquadramento</i>	<i>sede lavoro</i>	<i>data ass.ne</i>	<i>scadenza</i>
2	F	LAUREA	Psicologa/Coordinatrice LIV. 2	Sestu	03/01/2011	indet. full time
8	F	LAUREA	Educat. Professionale LIV. 3S	Sestu	03/01/2011	indet. part time
9	F	LAUREA	Imp. Amm.va Concetto LIV. 3	Sestu	12/05/2011	indet. part time
10	M	DIPLOMA	Autista LIV. 5	Sestu	01/07/2011	indet. part time
11	F	LAUREA	Educat. Professionale LIV. 3S	Sestu	01/07/2011	indet. part time
25	F	LAUREA	Educat. Professionale LIV. 3S	Sestu	01/07/2014	indet. part time
29	M	LAUREA	Educat. Professionale LIV. 3S	Sestu	01/09/2015	indet. full time
30	M	LAUREA	Educat. Professionale LIV. 3S	Sestu	01/09/2015	indet. part time
32	M	DIPLOMA	Operatore Polivalente LIV. 5	Sestu	28/06/2016	indet. part time
36	F	LAUREA	Educat. Professionale LIV. 3S	Sestu	01/01/2018	indet. part time
37	F	LAUREA	Educat. Professionale LIV. 3S	Sestu	08/11/2018	det part t
38	M	DIPLOMA	Operatore tec. Ass.za liv. 4s	Sestu	08/11/2018	det part t
39	F	LAUREA	EDUCATORE	Cagliari	12/12/2019	det part t
Elenco dipendenti/collaboratori per inquadramento al 31/12/2020 CCNL Uneba - Istituti Socio- Assistenziali						

VOLONTARI

Sono un gruppo spontaneo di soci e non soci che svolgono delle attività all'interno dell'associazione. Vengono coordinati e delegati dal consiglio direttivo e/o dal coordinatore delle attività educative. Nessun compenso viene riconosciuto, nemmeno a titolo di rimborso spese. I soci che hanno offerto il loro lavoro nel 2020 sono stati 35. Hanno contribuito alla mission 2 volontari non soci di cui 1 educatore. Nel 2020 hanno preso servizio 4 volontari del servizio civile.

RENDICONTO GESTIONALE

A) PROVENTI

1. Proventi e ricavi

1) Proventi da attività tipiche		
1.1	Contributi da privati	-
1.2	Contributi da soci e associati	149.038,00
1.3	Da non soci	11.392,00
1.4	Altri proventi e ricavi	123,00
1.5	contributi pubblici	-
	TOTALE	160.553,00

La voce proventi e ricavi da attività tipiche accoglie al punto 1.2 le somme corrisposte dai soci per le attività educative 2020 per € 139.937,46, per quote sociali di competenza 2020 per € 11440,00, per contributi costi generali della casa PP euro 660,00. La voce 1.3 accoglie donazioni da privati. Alla voce 1.4 € 123,00 per arrotondamenti attivi.

2. Proventi da raccolta fondi

2) Proventi da raccolta fondi		
2.1	Natale Peter Pan	-
2.2	ISK	-
2.3	5 x 1000	52.841,00
2.4	Bomboniere e partecipazioni	450,00
2.5	Giornata Autismo	-
2.6	Fiera Collegno	-
	TOTALE	53.291,00

I proventi relativi al 5 per mille per € 52.841,00 si riferiscono alle scelte effettuate nel corso del 2019 dai contribuenti in occasione del modelli dichiarativi 2019 e che saranno erogati dall'agenzia delle entrate nel 2021.

3. Proventi da attività accessorie

3) Proventi da attività accessorie		
3.1	Da attività connesse	841,00
3.2	Da CONTRATTI CON Enti pubblici	-
3.3	Da soci e associati	-
3.4	Da non soci	
3.5	Altri proventi e ricavi	
	TOTALE	841,00

La voce dei proventi da attività accessorie accoglie € 730,00 per donazioni iniziativa Run together e € 111,00 per contributi per la raccolta di tappi.

4. Proventi finanziari straordinari

Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1	Da rapporti bancari	15,00
4.2		-
4.3		-
4.4		
4.5	Altri proventi e ricavi	-
	TOTALE	15,00

I proventi finanziari si riferiscono a interessi bancari .

5. Proventi straordinari

Proventi finanziari e patrimoniali		
5.1	Da attività finanziarie	-
5.2	Da attività immobilirari	-
5.3	Da altre attività	1.710,00
	TOTALE	1.710,00

L'importo di € 1.710,00 è così formato: 1.500,00 per il rimborso del sinistro al pulmino; € 100,00 per un rimborso acquisto buon polizza ed € 110,00 per una sopravvenienza.

B) ONERI

1. Oneri da attività tipiche

1) Oneri da attività tipiche		
1.1	Acquisti	5.703,00
1.2	Servizi	31.313,00
1.3	Godimento beni di terzi	-
1.4	Personale	137.840,00
1.5	Ammortamenti	3.849,00
1.6	Oneri diversi di gestione	3.290,00
	TOTALE	181.995,00

La voce acquisti accoglie la quota parte degli acquisti effettuati per materiale di consumo utilizzato nei vari laboratori, cancelleria e diversi riferiti alle attività svolte dalle equipe psico – sociale per le attività educative svolte a favore degli utenti, ricambi automezzo, combustibile, prodotti per summer camp.

La voce servizi accoglie la quota parte dei costi sostenuti e riferibili alle attività educative degli utenti ed in particolare: canoni assistenza software, spese telefoniche telefono fisso e mobile, spese visite mediche dipendenti, costi per l'assicurazione dell'automezzo, consulenze per la formazione dell'equipe psico sociale oneri sostenuti per le attività ed i laboratori degli utenti ed in particolare per l'attività sportiva svolta presso la palestra dell'associazione e per i compensi corrisposti agli istruttori per le lezioni individuali in piscina per il canone di utilizzo della piscina comunale, il compenso corrisposto a ceramista e tessitrice per i rispettivi laboratori, il compenso corrisposto al titolare della concessione marittima per l'affitto di ombrelloni e lettini durante lo spiaggia day estate 2019, i compensi erogati a favore del consulente del lavoro, compensi corrisposti ai consulenti tecnici in materia di privacy, sicurezza sul lavoro e gdpr, le spese viaggio e vitto alloggio pagati al relatore workshop nonché le spese di spedizione, telefoniche ed inserzioni diverse. La voce personale accoglie il costo sostenuto per le retribuzioni, i contributi INPS, INAIL e la quota TFR maturata ed erogata nell'anno agli operatori dipendenti dell'equipe psico – sociale, nonché i compensi erogati a fronte dei progetti di co.co.pro nonché dei contributi INPS gestione separata a carico dell'associazione e dei relativi contributi INAIL. La voce ammortamenti accoglie tutti gli ammortamenti effettuati nell'anno sia quelli immateriali relativi al software utilizzato dall'equipe che delle attrezzature arredi, macchine ufficio e automezzi, tutti beni utilizzati dall'equipe. La voce oneri diversi di gestione accoglie il costo sostenuto per la consulenza del Revisore Unico, figura prevista per il mantenimento della certificazione all'Istituto Italiano della Donazione per € 2.854,80, il residuo è costituito dal costo di valori bollati, arrotondamenti passivi, ravvedimenti e ammende.

2. Oneri promozionali e di raccolta fondi

2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1	Natale Peter Pan	-
2.2	ISK	-
2.3	Promozione 5 x 1000	3.965,00
2.4	Bomboniere	-
2.5	Giornata autismo	-
2.6	Fiera Collegno	-
	TOTALE	3.965,00

3. Oneri da attività accessorie

3) Oneri da attività accessorie		
3.1	Acquisti	420,00
3.2	Servizi	-
3.3	Godimento beni di terzi	-
3.4	Personale	-
3.5	Ammortamenti	-
3.6	Donazioni	-
	TOTALE	420,00

La voce acquisti accoglie le spese sostenute per l'iniziativa Run Together.

4. Oneri finanziari e patrimoniali

4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1	Su rapporti bancari e tributari	857,00
4.2	Su prestiti	-
4.3	Da patrimonio edilizio	-
4.4	Da altri beni patrimoniali	-
4.5	Interessi di mora	-
4.6		-
	TOTALE	857,00

La voce oneri finanziari su rapporti bancari per €857,00 accoglie il costo per tali oneri addebitato dalla banca nel corso dell'anno 2020.

5. Oneri straordinari

5) Oneri straordinari		
5.1	Da attività finanziarie	-
5.2	Da attività immobiliari	-
5.3	Da altre attività	756,00
	TOTALE	756,00

Accoglie le sopravvenienze passive

6. Oneri di supporto generale

6) Oneri di supporto generale		
6.1	Acquisti	387,00
6.2	Servizi	13.966,00
6.3	Godimenti beni di terzi	-
6.4	Personale	12.024,00
6.5	Ammortamenti	
6.6	Altri oneri	
	TOTALE	26.377,00

La voce acquisti accoglie la quota parte degli acquisti effettuati per materiale di consumo riferiti alle attività generali (pulizie manutenzioni e amministrazione). La voce servizi accoglie servizi di pulizia esterni per euro 9364,50, per € 2063,39 i premi pagati per polizze assicurative dei volontari, per € 1.365,00 il contributo pagato all'Istituto Italiano della Donazione, la quota associativa FISH per € 100,00 oneri diversi

per € 1080,00. La voce personale accoglie le dell'impiegata amministrativa; la voce comprende anche gli oneri per i contributi INPS e INAIL nonché la quota TFR maturata ed erogata nell'anno.

IVA NON DETRAIBILE

DESCRIZIONE	2019	2020	
IVA SULLE OPERAZIONI IMPONIBILI	9.983,61	7.046,27	

Nel corso dell'esercizio 2020 l'associazione ha contabilizzato fatture d'acquisto di beni e servizi soggetti ad imposta sul valore aggiunto per un totale pari a **€ 7.046,27**. Tale importo, poiché l'associazione non ha posto in essere operazioni attive imponibili IVA, è stato portato in aumento, in quanto onere, del costo in riferimento.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio a Riserva.

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'associazione.